

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZIONE PROCEDURE CONCORDATARIE

§

NUOVA DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE EX ARTT. 67 E SEGG. D. LGS. 14/2019
CHE INTEGRA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE DEP. IL 30/8/2024

per **BALDUCCI MASSIMO**, nato a [REDACTED]
[REDACTED] (**All. 1 - certificato residenza e stato famiglia**),
cod. fisc. BLDMSM75T01Z112R, elettivamente domiciliato per il presente procedimento di
composizione della crisi da sovraindebitamento in Mesagne alla Via Ciro Menotti n. 3
presso la persona e lo studio legale dell'**Avv. Massimo Salvatore Bardaro**, cod. fisc.
BRDMSM65E09F152V, che lo rappresenta e difende in virtù di procura speciale posta in
calce al presente atto.

L'istante chiede che le comunicazioni siano compiute via fax al numero 0831/778222 o
con pec a: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

PREMESSO

- che l'istante Balducci Massimo non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e
previste dall'art. 1 del R.D. 267/1942 e con riferimento alla sua debitoria trattasi di
persona fisica riconducibile alla figura del consumatore, in quanto è sempre stato un
lavoratore subordinato (dipendente [REDACTED] ed ha agito
per scopi estranei ad attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;
- che l'istante ha stato civile libero, essendo già stato coniugato con [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] da cui è divorziato e a cui deve corrispondere mensilmente un
assegno divorzile (**All. 2 - sentenza di divorzio**);
- che l'istante vive con il figlio [REDACTED],
non occupato ed economicamente non autosufficiente (**All. 1 - certificato residenza e**

stato famiglia) in una abitazione condotta in locazione per cui viene corrisposto mensilmente il canone di € 350,00 oltre ad € 36,00 per oneri condominiali mensili;

- che l'istante si trova da tempo in un perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente disponibile per fronteggiarvi e ciò ha reso e rende tuttora impossibile l'adempimento delle obbligazioni scadute;
- che per le ragioni di seguito indicate l'istante si trova in uno stato di insolvenza che gli consente di proporre soluzioni della crisi ai sensi del vigente C.C.I.A.A.;
- che a carico dell'istante non vi sono condizioni soggettive ostative: egli non ha determinato la sua situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode, né ha fatto ricorso in precedenza alla procedura di composizione della crisi;
- che nella presente proposta è evidenziata l'intera debitoria del ricorrente e sono indicati i creditori con i loro crediti oltre a patrimonio e reddito dell'istante;
- che il presente piano prevede il pagamento parziale dei creditori, tutti chirografari: la esiguità patrimoniale e reddituale del ricorrente può determinare la falcidia dei crediti;
- che il Tribunale di Brindisi, in persona del Giudice dott. A. I. Natali, alla udienza del 19/11/2024 ha nominato il dott. Fabrizio Volpe di Brindisi in sostituzione del dott. Antonio I. Andriulo quale professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi **(All. 3 – verbale udienza con nomina di O.C.C.)**;
- che il dott. F. Volpe con atto del 22/11/2024 ha accettato l'incarico di O.C.C.;
- che l'istante Balducci Massimo non ha carichi pendenti, né ha riportato condanne penali **(All. 4 – certificato penale)**, né ha subito protesti di assegni **(All. 5 – visura protesti)**;
- che, a seguito di presentazione al Tribunale di Brindisi di istanza cautelare datata 4/5/2024 **(All. 6 - istanza misure protettive per Balducci Massimo)**, è stato aperto il procedimento unitario per ristrutturazione dei debiti del consumatore, per cui è pendente il procedimento n. 57/2024 P.U. - sub. 1 Tribunale di Brindisi;
- che il G.D. dott. A. I. Natali ha pronunciato il decreto del 20/3/2025, con cui ha concesso medio tempore le misure protettive e ha fissato l'udienza del 24/6/2025 per la comparizione delle parti -debitore istante, OCC e creditori- per i provvedimenti

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

conseguenziali sulla disposta sospensione/divieto di azioni esecutive (**All. 7 – decreto cautelare del G.D. del 20/3/2025**);

- che, dato il decorso di molti mesi dal deposito della precedente domanda di ristrutturazione dei debiti e la conseguente modifica della debitoria, appare necessario presentare una nuova domanda che integra e sostituisce la precedente.

CAUSE DI INDEBITAMENTO E VOLONTARIETA' NELL'ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI

Dalle dichiarazioni rese dal ricorrente e dalla documentazione allegata emerge che **Balducci Massimo è persona fisica che ha contratto solo debiti consumeristici.**

L'istante è privo di proprietà immobiliari (**All. 8 - ispezione catastale negativa**) e dall'epoca (2006) in cui risulta separato dalla moglie è stato costretto a prendere in locazione la casa in cui abitare.

A causa di talune vicende familiari, come la separazione coniugale prima e poi il desiderio del figlio di vivere col padre, è stato costretto a cambiare più volte abitazione con conseguenti spese per traslochi e acquisto di arredamenti.

In particolare, alcuni anni dopo la separazione dalla moglie, l'istante è andato a vivere con i genitori nella loro casa sita in [REDACTED]

Da fine 2012 sino alla metà del 2019 ha coabitato quasi ininterrottamente coi genitori, che hanno provveduto anche al suo mantenimento.

Successivamente, per volontà di suo figlio [REDACTED], l'istante ha lasciato la casa paterna e ha preso in locazione un appartamento in cui andare a vivere col figlio.

Negli anni passati l'istante è riuscito a restituire nei termini pattuiti le somme prese in prestito.

Tuttavia, dal mese di giugno 2019 -ossia da quando è andato ad abitare col figlio in una casa presa in fitto con conseguenti spese di locazione e utenze varie e da quando è anche affetto [REDACTED]

[REDACTED] non è più riuscito a provvedere al

*Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it*

pagamento delle rate dei finanziamenti, per cui risulta sovraindebitato con più istituti di credito.

In sintesi, la debitoria e il suo conseguente stato di insolvenza si sono concretizzati per ragioni di mantenimento familiare e [REDACTED].

Il requisito della meritevolezza del consumatore, necessario per accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti, non è escluso dalla presenza [REDACTED].

Al riguardo il D.L. 137/2020 ha ridimensionato l'incidenza del requisito della meritevolezza: il consumatore non può accedere a tale procedura solo in caso di colpa grave e quindi qualora abbia agito in modo inescusabile sotto il profilo della diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni, tenuto conto delle ragioni che hanno determinato l'incapacità di adempiere (Cass., sez. I, 27/7/2023 n. 22890); infatti, il Tribunale di Torino con una sentenza del 26/7/2023, disponendo l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ha evidenziato che la presenza [REDACTED], [REDACTED]

[REDACTED], permettono di escludere il requisito ostativo della colpa grave nella causazione del sovraindebitamento.

Il salario di Massimo Balducci di operaio specializzato di circa € 2.000,00 al mese -al lordo di cessioni e trattenute- non gli ha consentito di poter restituire regolarmente le somme mutate, per cui la sua debitoria è andata via via aumentando e si è creata una "situazione di perdurante squilibrio" tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile, da cui l'istante non è riuscito e né riesce tuttora ad emergere.

L'istante ha debiti verso finanziarie e banche per prestiti contratti per esigenze familiari e, in minima parte, per [REDACTED] verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per mancato pagamento di tasse comunali di smaltimento rifiuti, di bolli auto, di sanzioni derivanti da contravvenzioni al C.d.S.

*Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it*

Non può certo ravvisarsi negligenza dell'istante nell'assumere volontariamente le suddette obbligazioni, dato che la situazione di sovra-indebitamento può considerarsi causata da eventi imprevedibili e ingestibili.

PASSIVO TOTALE

Di seguito si indicano le obbligazioni pecuniarie del ricorrente nel loro ammontare, precisando eventuali prelazioni dei creditori e origine dei crediti.

I dati indicati, su cui si basa il presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, sono stati estrapolati dalle note di precisazione dei creditori e dalla documentazione da loro fornita.

Le obbligazioni pecuniarie di Balducci Massimo aggiornate sono:

1) debito di € 2.334,21 verso Credito Veloce S.p.A. per precetto cambiario del 31/1/2024 e altre cambiali già scadute non seguite da precetto inclusi interessi, il tutto riveniente da finanziamento del 31/1/2022 di € 3 mila contratto per sostenere cure odontoiatriche **(All. 10 – Precetto cambiario e contratto finanziamento Credito Veloce S.p.A.);**

2) debito di € 8.453,62 verso Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per somma da pagare in forza di decreto ingiuntivo n. 96/2023 del Tribunale di Brindisi derivante da inadempimento di un finanziamento di originari € 8.000,00, contratto nel 2018 per l'acquisto di autovettura usata **(All. 11 - Decreto ing. Trib. Brindisi B.P.P.);**

3) debito di € 28.146,35 verso Banca Sella S.p.A. per finanziamento contratto nel maggio 2023 al fine di estinguere una precedente debitoria e reperire altra provvista, da restituire mediante restanti n. 110 rate mensili di € 369,00 (a fronte di iniziali 120 rate) con cessione del quinto dello stipendio **(All. 12 - contratto finanziamento Banca Sella);**

4) debito di € 892,38 verso Link Finanziaria, già Oney S.p.A. **(All. 13 – intimazione pagamento Link Fin.);**

5) debito di € 12.255,92 verso di Agenzia delle Entrate Riscossione per tasse e sanzioni non pagate **(All. 14 - Elenco debiti esattoriali);**

6) debito di € 1.096,40 verso Regione Puglia.

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

Ricapitolando, la debitoria è esposta nel seguente prospetto:

CREDITORI	IMPORTO IN EURO
Credito Veloce S.p.A. per prestito senza cessione	2.334,21
Banca Pop. Pugliese per decreto ingiuntivo	8.453,62
Banca Sella per prestito con cessione	28.146,35
Link Finanziaria	892,38
Agenzia delle Entrate Riscossione	12.255,92
Agenzia delle Entrate Riscossione	1.096,40
Regione Puglia	1.096,40
Totale	53.178,88

Pertanto, la debitoria totale di Balducci Massimo ammonta, salvo errori o omissioni, a circa € 53.178,88 e ha avuto esclusivamente origine consumeristica, presentandosi oggi come ineluttabile e irrimediabile, dati i redditi dell'istante e le spese di casa e famiglia.

FABBISOGNO FAMILIARE

Agli impegni finanziari sopra elencati si aggiungono le spese correnti di casa e di famiglia di circa € 1.700,00 al mese:

USCITE CORRENTI MENSILI	IMPORTO IN EURO
Utenze varie: en. elettrica, gas, internet e acqua	220,00
Canone locazione e oneri condominiali	400,00
Assegno divorzile alla ex coniuge	200,00
Alimenti e vestiario per 2 pp. (istante e figlio)	430,00
Spese varie (pulizia/manutenzione casa e mediche)	200,00
Uso, manutenzione, carburante, ass.ne dell'auto	250,00
Totale	1.700,00

Giova precisare che il debitore abita in un appartamento datogli in locazione al canone mensile di € 355,00 oltre spese condominiali (**All. 15 – contratto di locazione abitativa**).

Occorre evidenziare che nel caso specifico (famiglia di 2 persone -di cui una minorenne priva di redditi- che vive nel Sud Italia) le spese correnti mensili di circa € 1.700,00 sono congrue, dato che la spesa mediana mensile indicata dall'Istat relativa al 2023 per una famiglia di analoga tipologia e collocazione geografica è di oltre € 2.000,00 al mese.

A ciò aggiungasi che l'abitazione di residenza dell'istante risulta pignorata nella proc. es. n. 124/2023 R.G.E. del Tribunale di Brindisi, per cui a breve l'istante dovrà liberarla, dovendo

*Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it*

così reperire altra sistemazione che probabilmente gli comporterà un maggiore esborso a titolo di canone di locazione.

ATTIVO TOTALE

Come già detto, l'istante Balducci Massimo non è intestatario di beni immobili.

L'istante è invece proprietario del seguente bene mobile registrato: autovettura Ford Focus immatricolata in ottobre 2008, [REDACTED] (All. 16 - carta circolazione veicolo), che data la notevole vetustà è fuori mercato e priva di valore.

L'unica sua entrata economica è costituita dal salario di circa € 2.000,00 al mese (al lordo di trattenute per cessione del quinto e per pignoramento in corso), che l'istante percepisce come lavoratore subordinato della [REDACTED] con sede operativa in [REDACTED] **(All. 17 - certificato di stipendio).**

RESOCONTO SU SOLVIBILITA' ISTANTE NEGLI ULTIMI 5 AA. E DEBITI NON FALCIDIABILI

Per quanto attiene a solvibilità e diligenza del ricorrente nell'adempiere alle sue obbligazioni, si precisa come lo stesso non ha subito protesti di assegni o esecuzioni forzate, ad eccezione di espropriazione pr. terzi iscritta al n. 689/2022 R.G.E. Tribunale di Brindisi promossa dalla creditrice Ifis Npl Investing S.p.A. per un debito ora estinto.

La diligenza del ricorrente nell'adempiere alle sue obbligazioni è evidenziata dal fatto che, nonostante debba sostenere le spese familiari correnti e sia stato travolto dalla [REDACTED] lo stesso sia riuscito a non aggravare la sua posizione debitoria che si attesta a circa € 53 mila.

I crediti vantati nei confronti di Balducci Massimo, già indicati nel paragrafo relativo al passivo, si presentano tutti come chirografari.

CONTENUTO DI PIANO E PROPOSTA

Il ricorrente Balducci Massimo intende risolvere la crisi da sovra-indebitamento soddisfacendo i creditori con un pagamento parziale e dilazionato, commisurato al suo

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

unico reddito costituito dal salario di circa € 2.000,00 mensili, tenuto conto delle spese correnti di casa e famiglia di circa € 1.700,00 al mese.

Il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Balducci Massimo prevede il soddisfo dapprima del 100% dei crediti in prededuzione mediante versamento delle prime rate, ossia dei crediti dell'O.C.C. (cui è proposto un compenso di € 3.000,00 oltre accessori per Cassa Prev. al 4% e Iva al 22% per un totale di € 3.806,40) e del sottoscritto legale che lo rappresenta e assiste (cui è proposto un compenso di € 2.500,00 oltre bollo € 2,00 e Cassa Prev. al 4% per un tot. di € 2.602,08), e poi -mediante versamento delle rate successive- il soddisfo degli altri creditori in misura del 20% ¹, eccezion fatta per i crediti di AdER e Regione Puglia relativi a sorte capitale in misura dell'80% e del 10% per sanzioni, interessi etc. come segue:

CREDITORI	credito	% soddisfo	proposta
O.C.C. dott. Fabrizio Volpe	3.806,40	100%	3.806,40
Avv. Massimo Salvatore Bardaro	2.602,08	100%	2.602,08
-----	-----	-----	-----
Credito Veloce S.p.A.	2.334,21	20%	466,84
Banca Popolare Pugliese	8.453,62	20%	1.690,72
Link Finanziaria	892,38	20%	178,48
Banca Sella (cessione 1/5 stipendio)	28.146,35	20%	5.629,27
Agenzia Entrate Riscossione	10.600,84	80%	8.480,67
Agenzia Entrate Riscossione	1.655,08	10%	165,51
Regione Puglia	877,20	80%	701,76
Regione Puglia	219,20	10%	21,92
-----	-----	-----	-----
TOTALE	59.587,36	-----	23.743,65

¹ Ai sensi dell'art. 67, co. 3, del C.C.I.I. la proposta può prevedere la falcidia e ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 67, co. 4, del C.C.I.I., ossia che tale debito possa essere soddisfatto non integralmente a condizione che ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, tenuto conto dell'oggetto della causa di prelazione. Pertanto, considerato che il credito di Banca Sella S.p.A. per rimborso di finanziamento garantito da cessione del quinto negli anni avvenire potrebbe non essere soddisfatto in toto, a causa di perdita del salario da parte dell'istante per licenziamento o dimissione da lavoro o decesso e tenuto conto altresì che la "liquidazione controllata" del salario riguarderebbe soltanto quella parte della retribuzione eccedente i bisogni propri e della famiglia, allora è possibile prevedere un pagamento anche non integrale del debito.

*Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it*

Dunque, il ricorrente propone il pagamento dilazionato in 6 anni, a decorrere dal mese successivo all'omologazione del piano, della complessiva somma di € 23.743,65 a mezzo di n. 72 rate mensili, di cui le prime 18 di € 356,03 ciascuna ai fini del pagamento dei crediti in prededuzione di OCC e del legale e poi le successive 54 rate mensili di € 321,02 ciascuna a favore degli altri creditori mediante versamento delle stesse rate su un conto corrente intestato al debitore e gestito anche dall'O.C.C., da cui saranno eseguiti i versamenti ai creditori delle somme a loro spettanti mediante piani di riparto vistati dal G.D.

E' evidente che il piano, pur prevedendo una falcidia delle ragioni dei creditori, tutti chirografari, assicura loro il pagamento di somma di danaro maggiore di quella concretamente realizzabile per effetto di liquidazione dell'unico "bene" del debitore costituito dalla parte di salario che eccede i limiti di quanto potrebbe occorrere al mantenimento suo e della famiglia (art. 268, co. 4, C.C.I.I.), che nel caso di specie (famiglia di 2 pp. collocata al Sud Italia) è pari a circa € 2.000,00 al mese, secondo i dati Istat del 2023.

Infatti, l'unico "bene" del debitore potenzialmente liquidabile è il suo salario di circa € 2.000,00 mensili, che in caso di procedura di "liquidazione controllata" ex art. 268-277 del C.C.I.I. sarebbe liquidabile ai sensi dell'art. 268, co. 4, C.C.I.I. nella medesima misura proposta, non potendosi comprendere nella liquidazione quanto del salario occorra al debitore per il mantenimento suo e della famiglia.

Ciò detto, occorre tener presente che il C.C.I.I. dispone che il piano presentato dal sovra-indebitato possa prevedere la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, anche mediante cessione di crediti futuri, non prevedendo termini perentori per la regolarizzazione dei debiti.

Infine, per quanto riguarda la durata del piano, il C.C.I.I. e la giurisprudenza formatasi sul precedente procedimento di composizione della crisi da sovra-indebitamento ex L. 3/2012 stabiliscono che la ristrutturazione dei debiti e il soddisfacimento dei creditori possano avvenire attraverso qualsiasi forma, non prevedendo termini perentori per regolarizzare la

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

debitoria (il Tribunale di Catania ha omologato un piano che prevede il pagamento rateale della durata di 15 anni – proc. 674/2015 R.G.; il Tribunale di Teramo ha omologato un piano che prevede il pagamento rateale della durata di 25 anni – proc. n. 848/2014 R.G.; la Suprema Corte di Cassazione con sentenza n. 27544/2019 ha rilevato la legittimità del piano del consumatore oltre i 5 anni).

Nello specifico, il presente piano prevede la soddisfazione parziale dei creditori in un periodo di tempo di 6 anni (versamento di 72 rate mensili di € 356,03 le prime 18 e di € 307,62 le restanti 54 rate), dilazione che appare legittima dato che il C.C.I.I. prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma e non detta tempi, né prevede termini massimi per la regolarizzazione della debitoria.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, **il ricorrente Balducci Massimo**, come rappresentato e difeso,

CHIEDE

all’On.le Tribunale di Brindisi di Voler

- 1) dichiarare aperta la procedura di “ristrutturazione dei debiti del consumatore” di cui all’artt. 67-73 del D. Lgs. 14/2019 e succ. modifiche;**
- 2) disporre con decreto ai sensi dell’art. 70, co.1, del D. Lgs. 14/2019 la pubblicazione di piano e decreto del G.D. sul sito web del Tribunale di Brindisi o del Ministero della Giustizia;**
- 3) disporre la comunicazione a tutti i creditori del piano e del decreto di apertura della procedura entro il termine di 30 gg. a cura dell’O.C.C. e stabilire i successivi adempimenti ex art. 70 D. Lgs. 14/2019;**
- 4) confermare che, sino al momento della omologazione, non potranno -sotto pena di nullità- essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né costituiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, come già stabilito nel caso di specie con decreto del G.D. del 12/6/2024.**

SI PRODUCONO:

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

All. 1 - Certificato residenza e stato famiglia di Balducci Massimo; All. 1 bis - certificato residenza storico; All. 2 - Sentenza di divorzio; All. 3 - verbale udienza del 19/11/2024 con decreto nomina OCC; All. 4 - Certificato Casellario; All. 4 bis – certificato carichi pendenti; All. 5 - Visura Protesti; All. 6 - istanza misure protettive per Balducci Massimo del 4/5/2024; All. 7 – decreto del G.D. del 20/3/2025 di concessione misure protettive e fissazione udienza c.p.; All. 8 - Ispezione catastale negativa; [REDACTED]; All. 10 - Precetto cambiario e contratto finanziamento Credito Veloce S.p.A.; All. 11 – Decreto ingiuntivo Tribunale di Brindisi B.P.P.; All. 12 – contratto finanziamento Banca Sella; All. 13 - intimazione pagamento Link Finanziaria; All. 14 - Elenco debiti esattoriali; All. 15 - contratto di locazione abitativa; All. 16 - carta circolazione veicolo; All. 17 - certificato di stipendio; All. 18 – Contratto energia elettrica e gas Iren Mercato; All. 19 – contabili bonifici canoni locazione abitazione; All. 20 – certificazione unica 2021 relativa al 2020; All. 21 – dichiarazione redditi del 2022 relativa al 2021; All. 22 - certificazione unica 2023 relativa al 2022; All. 23 – certificazione unica 2024 relativa al 2023.

Mesagne/Brindisi, il 05/5/2025.

Avv. Massimo Salvatore Bardaro

Massimo Balducci

PROCURA AD LITEM

Il sottoscritto

BALDUCCI MASSIMO, nato a [REDACTED],

che sottoscrive il presente atto, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D. Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici di cui agli artt. 17 e 20 dello stesso decreto,

delega l'Avv. Massimo Salvatore Bardaro del foro di Brindisi, nato a Mesagne (BR) il 09/5/1965, cod. fisc. BRDMSM65E09F152V,

a sottoscrivere, comunicare e depositare o far depositare dal Gestore della Crisi nelle sedi e ai soggetti competenti il sovraesteso atto di "Nuova domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore" ex art. 67

Avv. Massimo Salvatore Bardaro
Via Ciro Menotti n. 3 - 72023 MESAGNE (BR)
Tel/Fax 0831/778222 – mob. 3336356382
e.mail: avv.maxbardaro@libero.it
pec: bardaro.massimosalvatore@coabrindisi.legalmail.it

e segg. D. Lgs. 14/2019 e succ. modifiche” con gli allegati indicati in calce e a rappresentarlo e difenderlo nel relativo procedimento giurisdizionale.

Dichiara altresì di essere stato informato delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative ed ipotesi di soluzione, della prevedibile durata del processo, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico; altresì, dichiara di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale.

Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa.

Dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito. Ratifica fin d'ora il Suo operato e quello dei Suoi sostituti.

Ai fini del suddetto giudizio **elegge domicilio** in Mesagne alla Via Ciro Menotti n. 3 presso lo studio dell'Avv. Massimo Salvatore Bardaro.

Mesagne (BR), il 05/5/2025.

Massimo Balducci

La firma è autentica

Avv. Massimo Salvatore Bardaro



TRIBUNALE DI BRINDISI
SETTORE PROCEDURE CONCORSUALI

Il G.D.,

letta la modifica della proposta nonché la relazione dell'organismo di composizione della crisi volto ad attestarne la fattibilità economica;

ritenuto che la stessa, *prima facie*, soddisfi i requisiti di legge ex art. 70 CCII, salva una piu' attenta verifica delle percentuali di soddisfazione in favore degli enti pubblici; ritenuta la necessità di instaurare il contraddittorio anche perché imposto dalla tutela del diritto costituzionalmente garantito di difesa ai fini dell'eventuale omologa;

PQM

a) dispone la comunicazione, a cura dell'OCC, a tutti i creditori della proposta e del decreto entro 30 giorni;

b) dispone la pubblicazione del decreto mediante inserimento nell'apposita area del sito web del tribunale oppure del Ministero della giustizia;

c) assegna ai creditori un termine non superiore a 20 giorni entro il quale devono fare pervenire all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata, eventuali osservazioni o contestazioni;

d) dispone che, sino al momento in cui l'eventuale provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

e) ove siano in corso cessioni del quinto che possano, *medio tempore*, pregiudicare l'attuazione del concordato minore, ove (eventualmente) omologato, dispone la sospensione provvisoria dei correlati prelievi coattivi da parte dell'ente cessionario;

e) avverte che, nella comunicazione di cui al comma 2, lettera c), il creditore deve indicare un indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere tutte le comunicazioni. In mancanza, i provvedimenti sono comunicati mediante deposito in cancelleria;

f) fissa, per l'eventuale omologazione della proposta, l'udienza del 09/12/2025, ore 9.30.

Brindisi li, 24/07/2025,

Il Giudice
Dott. Antonio Ivan Natali

